

LA CITTA' SOMMERSA

Turisti, giallo presenze

Cinque milioni non censiti

Evasi più di 6 milioni

Affitti e redditi non dichiarati, indagini della Finanza

di **OLGA MUGNAINI**



Nel 2016 sono stati 14.879.455 coloro che hanno dormito a Firenze senza essere residenti

Di questi 9.425.744 sono turisti o visitatori che hanno dormito in una struttura alberghiera

«Avanzano» altri 5.453.711 persone che, in base ai telefonini, hanno trascorso la notte in città

IL TURISMO vola. Ogni anno i numeri crescono, trasformando la città in un'unica grande "locanda". Dalla tassa di soggiorno, introdotta nel 2013, arrivano fiumi di denaro, che per il 2017 sono stimati in 33 milioni. Ma potrebbero essere molto di più. Secondo una recente stima, potrebbero mancare infatti intorno ai sei milioni di euro all'anno. L'evasione è nota da tempo, il problema resta quantificarla e intercettarla. Un significativo contributo arriva ora dal rilevamento a tappeto condotto attraverso i telefonini dalla Vodafone, che ha consegnato all'amministrazione comunale un dossier che fotografa tutti coloro che sono presenti in città, rilevandone movimenti e calcolandone la permanenza giornaliera.


IL REPORT completo è ancora allo studio dell'assessore all'innovazione e alle finanze Lorenzo Perra, ma molti indicatori sono già stati individuati e utilizzati, partendo proprio dal numero delle persone "registrate" in città giorno e notte. Nel 2016 sono stati 14.879.455 coloro che hanno dormito a Firenze senza essere residenti. Di questi 9.425.744 sono certamente turisti, o comunque visitatori che hanno

dormito in una struttura alberghiera e annoverati quindi come "pernottamenti ufficiali", come da segnalazione obbligatoria inviata alla Città Metropolitana. E chi sono, invece, gli altri 5.453.711 che hanno trascorso la notte in città, secondo la presenza dei loro telefonini? Di questi, 336.080 si sa che hanno soggiornato in qualche struttura di Airbnb, Booking o altri portali simili, perché hanno pagato regolarmente la tassa di soggiorno per "locazione turistica", versando al Comune 840.200 euro. Ma tutti gli altri? L'amministrazione comunale, ma anche la Guardia di Finanza, sta cercando proprio di individuare e catalogare questi 5.117.631



non censiti. E' vero che in questo gruppone rientrano coloro che sono residenti altrove ma domiciliati a Firenze, chi dorme da amici o parenti e molte altre varianti. Ma anche eliminandone la metà, restano sempre più di 2 milioni e mezzo di persone che si suppone usufruiscano di qualche affitto turistico senza regolare contratto. E quindi, considerando la media di 2,5 euro a persona di tassa di soggiorno, Palazzo Vecchio ha calcolato un mancato incasso pari a 6,3 milioni.

A QUESTO danno erariale per le casse comunali si aggiungono poi le probabili evasioni dell'host, ossia del proprietario dell'immobile, per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi e i versamenti dell'Iva. In più, di solito, si stima che anche tutta la filiera dei servizi collegati sia a nero: lavanderie, pulizie, manutenzioni. L'assessorato alle finanze ha calcolato che il giro degli affitti turistici a nero potrebbe aggirarsi sui 58 milioni di fatturato. In tandem con le Fiamme Gialle si procede pertanto agli accertamenti, incrociando le banche dati a disposizione. In più, a breve arriverà un'altra ondata di numeri, frutto di un altro "spionaggio" con i telefonini, stavolta effettuato da Tim.

 **Il 46% va in centro**

Secondo la ricerca Vodafone, il 46% dei residenti frequenta il centro città

 **I settori finanziati**

10 milioni sono destinati al trasporto pubblico locale per evitare l'aumento del biglietto

 **L'indagine**

Palazzo Vecchio e Vodafone Analisi sui telefoni cellulari

PALAZZO Vecchio ha avviato un'inchiesta insieme a Vodafone analizzando i 'mobile analytics', ovvero i dati dei cellulari. La fotografia della città, riferita al periodo maggio-settembre dell'anno scorso, sfata alcuni miti. I numeri dicono che i residenti del centro di sono l'80% in più di quelli rilevati da statistiche ufficiali. Mentre i visitatori che pernottano a Firenze sono 9,4 milioni all'anno. A cui vanno aggiunti altri 5,4 milioni di persone rispetto alle statistiche ufficiali, che soggiornano in strutture non ricettive e che potrebbero nascondere un bel po' di affitti in nero.

Firenze spiata dai telefonini «Così sappiamo come e chi vive davvero la nostra città»

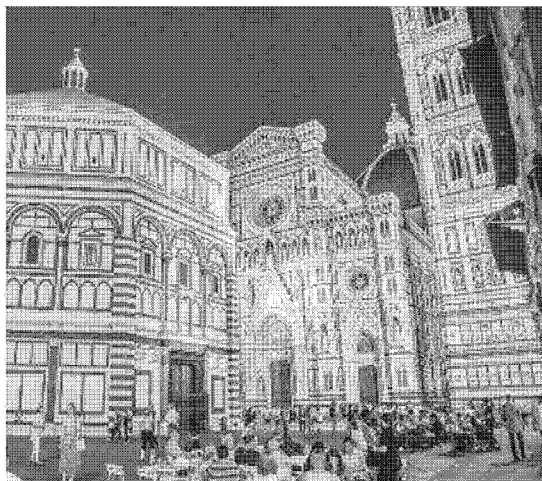
Gli abitanti del centro sono l'80% in più delle statistiche

I dati
«È un'indagine innovativa - sostiene l'assessore al bilancio Lorenzo Perini - che permette un'importante analisi di big data, nuova frontiera della statistica. Firenze è la prima città che ha iniziato a programmare la propria politica guardando non solo statistiche ufficiali»

IL CICLO REGIONALE
QUANTI SONO I turisti che lasciano Firenze in 2017? A che punto è il ciclo economico? Quali invece i flussi? Di cosa si parla sarà più o meno, perché è stato lo spionaggio telefonico. Che nel 2016 toccò a 2,6 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto al 2015. Per il 2017, invece, si prevede un aumento del 10 per cento, a 2,86 miliardi. Il ciclo economico è in fase di crescita, ma non è ancora fuori dalla recessione. Il ciclo economico è in fase di crescita, ma non è ancora fuori dalla recessione.

NUMERI dicono che i residenti del centro di Firenze sono il 46% in più di quelli rilevati dalle statistiche ufficiali. Mentre i visitatori che pernottano a Firenze sono 9,4 milioni all'anno, a cui vanno aggiunti altri 5,4 milioni di persone rispetto alle statistiche ufficiali, che soggiornano in strutture non ricettive e che potrebbero nascondere un bel po' di affitti in nero.

1 Ottobre 2017 LA NAZIONE



Occhi aperti anche sui fiorentini residenti

SECONDO Vodafone, i residenti a Firenze sono 377.625, con oltre 25.800 presenze turistiche giornaliere e oltre 76.200 pendolari. Ben il 46% dei residenti frequenta il centro città: in un giorno, in media, oltre 137.700 fiorentini vanno in centro storico.

**IL GETTITO
DELL'IMPOSTA
DI SOGGIORNO**

2014: 22,5 milioni di euro
2015: 28 milioni
2016: 30 milioni
2017: 33 milioni

**GLI INTERVENTI
FINANZIATI
CON GLI INTROITI
DELL'IMPOSTA**

Maggio Musicale:
4,5 milioni
Istituto Vieusseux:
1 milione

Teatro della Pergola:
1,5 milioni

Biblioteca delle Oblate:
2,2 milioni

Servizi per il turismo:
1,2 milioni

Servizi per beni culturali
e ambientali: 4,4 milioni

Oneri gestione trasporto
pubblico: 10,1 milioni

Manutenzione patrimonio
arboreo: 1,8 milioni

